



ARCIDIOCESI DI PALERMO

UFFICIO PER LA CATECHESI



DON CORRADO INCONTRA I CATECHISTI:

MANDATI AD ANNUNCIARE IL VANGELO!

*Parrocchia San Gabriele Arcangelo – Palermo –
27 ottobre 2023*

CANTO: GRANDI COSE

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.*

*Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.*

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

V. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

V. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito

INTRODUZIONE

Sorelle e Fratelli carissimi, chiamati dal Signore al servizio del Vangelo, benvenuti! Eccoci qui, alla ripresa del cammino della catechesi, per chiedere la grazia di poter rinnovare il nostro impegno, nelle mani del nostro amato Vescovo, Don Corrado, ad essere tutti, in forma "sinodale", evangelizzatori, lì dove ci troviamo e con chiunque incontriamo. Nel ringraziare il Signore per tutti noi, che in modo appassionato e diretto, offriremo tempo ed energie per questo prezioso servizio, chiediamo che tutti possiamo "abitare" l'oggi con speranza e vivere nel mondo desiderando annunciare il Vangelo.

ORAZIONE

Preghiamo: Padre buono e misericordioso, donaci il tuo Spirito perché sappiamo ascoltare la tua Parola, per accogliere, comprendere, vivere nell'amore tutto quello che tu ci vorrai insegnare. Per Gesù Cristo, nostro fratello e Signore.

CANTO DI ACCOGLIENZA DELLA PAROLA

*Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra.
Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola.*



PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (28,8 - 10)

“Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno»”.

MEDITAZIONE COMUNITARIA

I catechisti dialogano con il Vescovo. (Quattro catechisti a nome dell'assemblea rivolgono le domande al Vescovo, il quale risponderà nella modalità a Lui consona)

- 1. Le donne ebbero paura ed abbandonarono subito il sepolcro perché la “novità” aveva rotto gli schemi della loro ordinarietà. Come leggere le novità con gli occhi di Dio?**
- 2. Il Catechista, come cristiano, è chiamato ad annunciare Cristo, Luce delle genti, fino agli estremi confini della terra. Come possiamo vivere la nostra missionarietà e annunciare con coraggio la Resurrezione e la Vita, nell'oggi, intriso di violenza e di morte?**
- 3. Matteo racconta lo spavento delle donne, per ciò che avevano visto e udito, ma anche la grande gioia nel vedere il loro amato Maestro tornato in vita e nel desiderio di adorarlo. Come possiamo custodire e coltivare, con fedeltà, la nostra relazione con Cristo e per poter vivere e trasmettere la bella e gioiosa Notizia del Vangelo?**
- 4. L'annuncio del Regno è per tutti, piccoli e grandi, forti e deboli, integrati ed emarginati. La nostra Chiesa ha già fatto grandi passi nel campo dell'inclusione delle persone più deboli, ed io ne sono l'esempio essendo una catechista. Ma ancora si può fare di più. Come superare, con azioni concrete e significative, la disabilità, vista con pregiudizio, come separazione, distanza, diversità e vedere le persone deboli come persone, piene di ricchezze e di umanità, integrandole anche nel campo dell'evangelizzazione?**

CANTO: RESURREZIONE

Che gioia ci hai dato, Signore del cielo
Signore del grande universo!

Che gioia ci hai dato, vestito di luce
vestito di gloria infinita,
vestito di gloria infinita!

Vederti risorto, vederti Signore,
il cuore sta per impazzire!
Tu sei ritornato, Tu sei qui tra noi
e adesso Ti avremo per sempre,
e adesso Ti avremo per sempre.

Chi cercate, donne, quaggiù,

Chi cercate, donne, quaggiù?

Quello che era morto non è qui:

e risorto, sì! come aveva detto anche a voi,

voi gridate a tutti che

e risorto Lui,

a tutti che

e risorto Lui! Tu hai vinto il mondo, Gesù,

Tu hai vinto il mondo, Gesù,

liberiamo la felicità!

E la morte, no, non esiste più, l'hai vinta Tu e hai
salvato * tutti noi, uomini con Te . (bis)

INVOCAZIONI. (*Quattro catechisti si accostano all'ambone e leggono la preghiera. Al termine accendono un lumino ai piedi dell'ambone e tornano al posto, mentre l'assemblea risponde in coro*)

G. *Adesso interiorizzata la Parola ascoltata e confortati dal nostro Pastore eleviamo a Dio Padre le nostre invocazioni.*

LETT 1

Signore, ti consegniamo tutti quei momenti in cui ci siamo lasciati travolgere dai problemi e dallo sconforto. Anche nel servizio della catechesi abbiamo sperimentato situazioni di delusione, di difficoltà, tali da indurci a voler rinunciare. Ti chiediamo perdono, Signore, perché ci siamo lasciati scoraggiare proprio a causa del fatto di aver puntato più su di noi che su di te, più sulle nostre forze che sul tuo aiuto. Allora non siamo stati autentici testimoni della tua risurrezione. *Perdonaci e risollevaci, Signore*

Tutti: Perdonaci e risollevaci, Signore

LETT.2

Signore, fa' che ritroviamo il gusto del dialogare con te, dello stare in preghiera davanti a te. Così riscopriamo quella chiamata che sta all'origine della nostra fede e quelle parole d'amore che tu rivolgi al cuore e che sono irripetibili, speciali per ognuno di noi. Ti chiediamo poi di aiutarci a condurre tutti coloro ai quali offriamo il nostro servizio della catechesi, alla scoperta di come è bello dialogare con te e come è prezioso sapere che tu sei colui che li chiama per nome. *Aiutaci Signore.*

Tutti: Aiutaci, Signore

LETT. 3

Tu, che in Gesù crocifisso e risorto hai fatto nascere la speranza di un mondo nuovo in cui ogni violenza e dolore verranno vinti, vieni in nostro aiuto, o Padre, perché, come le donne del Vangelo, possiamo seminare, in ciascuno dei nostri cammini di catechesi, dei segni della tua luce. *Ispiraci o Signore*

Tutti: Ispiraci, Signore

LETT. 4

Sii Tu benedetto, Signore, per la gioia che ci doni, la gioia al di sopra di tutte le gioie, la gioia della tua presenza, della tua risurrezione, la gioia della tua parola, più preziosa di tutte le ricchezze, più splendente di tutti gli onori. Sostienici nel nostro essere Catechisti: possiamo sempre lasciar trasparire nelle parole e nelle opere tu che sei Risorto in mezzo a noi. *Benedetto sei Tu Signore*

Tutti: Benedetto sei Tu, Signore

MANDATO DEL VESCOVO

G. *Disponiamo i nostri cuori ad accogliere l'invito del nostro Pastore che ci manda ad Annunciare il Vangelo nelle nostre Comunità parrocchiali:*

V: Carissimi, l'annuncio del Vangelo è la missione di ogni comunità cristiana. A nome del Signore Gesù, presente in mezzo a noi e della Chiesa, conferirò ai catechisti, che si sono resi disponibili a preparare ed accompagnare i fanciulli, i ragazzi e i giovani a ricevere i Sacramenti, il Mandato Catechistico.

Siete consapevoli del dono della chiamata che Gesù oggi vi fa' attraverso la Chiesa e della conseguente responsabilità nella testimonianza?

Catechisti: Sì, lo siamo!

P: Gesù ha promesso che lo Spirito vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che Egli vi ha detto. Volete comunicare ai nostri ragazzi tutta la verità della fede cristiana secondo gli insegnamenti della Chiesa?

C: Sì lo vogliamo!

P: Consapevoli della responsabilità che oggi vi assumete, affinché il Signore porti a compimento l'opera che ha iniziato, vi impegnate a partecipare attivamente alla vita della comunità, nutrendovi della Parola, della preghiera e dell'Eucaristia?

C: Sì, con l'aiuto di Dio, ci impegniamo!

P: In forza del mio ministero di pastore di questa Comunità a me affidata, in nome del Signore Gesù, vi conferisco il Mandato di catechisti.

C: Con la grazia dello Spirito Santo ci impegniamo a essere fedeli al mandato ricevuto.

PROFESSIONE DI FEDE

Catechisti ed assemblea professano la loro fede col Simbolo

P: Alla luce della Parola ascoltata, facciamo la nostra professione di fede e rinnoviamo le promesse battesimali, per essere anche oggi testimoni credibili del Signore Gesù.

C: Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

A: Credo!

C: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

A: Credo!

C: Credete nello Spirito santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la

remissione dei peccati, la risurrezione della carnee la vita eterna?

A: Credo!

Tutta l'assemblea: Questa è la nostra fede! Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

P: Ricordati di noi, Signore Gesù, presso il Padretuo e ammettici a pregare con le tue parole: **PADRE NOSTRO**

Poi il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si offrono per il servizio della catechesi; confermalì nel loro proposito con la tua + benedizione, perché nell'ascolto assiduo della tua parola, docili all'insegnamento della Chiesa, si impegnino a istruire i fratelli, e tutti insieme ti servano con generosa dedizione, a lode e gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

IL SEGNO

Mentre si canta ogni catechista si avvicina ai piedi dell'altare e riceve dai membri dell'equipe UCD, il segnalibro del Catechista, che riporta scritto alcune attitudini sapienziali dell'Essere Catechista, tradotto in 10 verbi, azioni che il Catechista è adesso pronto a testimoniare con più grinta ed entusiasmo. Buona missione a tutti!

CANTO FINALE: ANNUNCEREMO CHE TU

Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare

E non temere dai, che non ci vuole poi tanto
Quello che non si sa, non resterà nascosto
Se ti parlo nel buio, lo dirai nella luce
Ogni giorno è il momento di credere in me

Con il coraggio tu porterai la parola che
salva
Anche se ci sarà chi non vuole accogliere
il dono
Tu non devi fermarti, ma continua a lottare
Il mio Spirito sempre ti accompagnerà